Lire 10 la copia • Fuori Territorio L. [illegible]

Anno II • N. 293 • Martedì 17 Febbraio 1948

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8 Telefoni: Direzione 27322, Redazione 93854, 7308, Amministrazione 29388

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di alt. (largh. 1 col.): Commerc. L. 80, Necrolog. L. 90 (Compart. al lutto L. 180), Finanziari e legali L. 100. Nel corpo del giornale L. 90. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl.: Unione Pubbl. Internazionale, Trieste, Via S. Pellico 4, Tel. 94044

Abbonamenti: Annuo L. 2950, Sem. 1500, Trim. L. 800; Fuori Territorio: Annuo L. 3750, Sem. 1900, Trim. 1000; Sped. in abb. post. C/C Post. 11/5398

BIBLIOTECA ... TRIESTE

LA NOSTRA LUBIANKA

Se parlate con un giovane comunista, di quelli che credono in Togliatti come i giovani fascisti credevano in Starace, egli vi mostrerà che la vera democrazia risiede attualmente in Bulgaria e in Ungheria, mentre la cosiddetta libera America non è che un Paese di schiavi. Non mostrate meraviglia per questo, ma continuate, anzi, a fingere interessamento per quanto il buon giovane va dicendo: non avete di fronte uno stupido, bensì un convinto che vuol convincere, un apostolo politico, insomma la peggior specie di bravo giovane che si possa immaginare.

A poco a poco, vedrete la sua tesi prendere corpo, irrobustirsi attraverso passaggi di bravura, superare gli ostacoli saltando gli argomenti essenziali come «triple» banali: se resisterete alla tentazione di interromperlo, per quanto sconcertanti appaiano i suoi paradossi, ve lo troverete al traguardo, fresco e contento: sì, anche la impiccagione di Petkov è un segno della democrazia, mentre l'America non è che un Paese di schiavi. E' chiaro.

Queste allucinazioni non vanno prese alla lettera. La dialettica asiatica che le produce, ha origini remote. Protagora che, a suo modo, portò un bolscevismo culturale nel secolo di Pericle, ebbe per maestro un siriaco. Scrittori di genio, come Dostojewsky, nutrono di questa dialettica le loro opere migliori: la generazione di Stalin se n'è servita in funzione politica.

Al tempo dei famosi processi della Lubianka, noi europei non riuscivamo a comprendere come gli accusati, anzichè difendersi, o accasciarsi, o ribellarsi al peso di calunnie infamanti, mostrassero un fervore pressochè religioso nel coadiuvare il compito dell'accusatore, affrontando il colpo alla nuca come un premio agognato, quasi cristiani *ad beluas*. Non sapevamo ancora, a quel tempo, che qualcosa di nuovo si era prodotto nel bolscevismo, e cioè che la generazione dei «vecchi» era stata sopraffatta dai giovani. Per questi ultimi, la ragione e il senso dell'universo non erano ormai che il Partito, davanti al quale l'uomo doveva annientarsi, in vista della vittoria finale. Che cos'erano mai i Zinoviev, i Kamenev, di fronte a questa idea? Rivoluzionari di vecchio stampo, offuscati da un sentimentalismo romantico, capace di contenere ancora qualche germe umano: un peso morto, un ostacolo. I «giovani» appena diventati ministri di giustizia, li arrestarono, non già per condannarli alla prigione, ma per convincerli che erano dei sopravvissuti: un vero pericolo per il Partito. Scomparissero con gioia, per la gloria di quell'idea che avevano servito con zelo; chiedessero essi stessi la morte, per la salvezza del bolscevismo, cercassero di redimere le ultime debolezze, affrontando volontariamente il patibolo, la sola prova di forza, il solo contributo reale che essi potessero offrire ancora al Partito. Così fu.

Una sì vasta, paurosa degenerazione della dignità umana, doveva esercitare un fascino inevitabile nello spirito di Hitler. Ossessionato dall'idea di creare una nuova classe dirigente, una *Fuehrende Schichte* assoluta, egli la concepì al modo bolscevico: giovani freddi, inesorabili, muniti — per quanto lo concedesse la minor intelligenza alemanna in confronto di quella russa — di una dialettica serrata al servizio di una sola idea: il nazional-socialismo, fulcro del mondo. Meno raffinata di quella bolscevica, anzi rozza fino alla nausea, questa idea ebbe anche essa le sue Lubianke: si chiamarono Mathausen, Buchenwald e così via.

A questo punto, ci ritorna, come una eco, la voce del giovane comunista. Le nostre obiezioni, quelle che derivano da un equilibrio ovvio, da una elementarità lampante, perfino banale, come dire che il sole non è la luna, non valevano più nulla. La verità, deformata, contorta, trasfigurata per sola virtù di parole, si presentava come un nuovo mito: quello della violenza come necessità; dell'assassinio come necessità; di ogni restrizione morale e materiale come necessità. Ma chi imponeva a quei giovani la professione di tanta barbarie? Il Partito. Cavata di tasca la tessera, egli mostrava con fierezza il decalogo che sopra vi era stampato: *In qualunque momento della giornata, ovunque ti troverai, è tuo preciso obbligo difendere strenuamente l'idea del Partito.* Così faceva. Affermava che il piano Marshall ha per scopo di condurre l'Europa alla rovina; che il Governo provoca gli scioperi per poter ammazzare i comunisti; che l'America affama l'Italia e che si impedisce deliberatamente alla Russia di inviare grano agli italiani. Era convinto di questo e dichiarava di voler convincere tutti, ora che la battaglia elettorale era cominciata.

Non so perchè ci prese una grande tristezza. La pietà che c'ispirava quel giovane sembrava disarmare ogni nostro onesto proposito. Come far tornare la luce in quel gran buio in cui si dibatteva? Gridargli che il sole non è la luna? L'unica cosa possibile sarebbe stato convincerlo di dover scomparire, di affrontare volontariamente il suo destino, come estrema prova di onestà. Una Lubianka a rovescio. La vera Lubianka.

CARLO BELLI

Mosca favorevole al mandato italiano sulle colonie

Impressione a Londra per la conferma russa

Washington attende i risultati dell'inchiesta

ROMA, 16 — Il portavoce di Palazzo Chigi ha stamane rilevato le posizioni delle quattro Potenze alleate in merito alla sorte delle ex colonie italiane. Egli ha dichiarato che dopo le ripetute dichiarazioni ufficiali favorevoli al punto di vista italiano espresse personalmente dal Ministro degli Esteri francese George Bidault, era anche il Governo sovietico ha indirizzato una nota all'Ambasciatore italiano a Mosca comunicando che il punto di vista russo sulle colonie rimane quello espresso nel maggio 1946 al Consiglio dei Ministri degli Esteri, e cioè di affidare tutte le ex colonie italiane in Africa al protettorato dell'Italia per un ragionevole periodo di tempo.

Sono attese a questo riguardo — ha detto il portavoce di Palazzo Chigi — anche le comunicazioni degli Stati Uniti sul loro atteggiamento. Ma questa sera un portavoce del Dipartimento di Stato ha dichiarato che da parte americana non verrà diramata alcuna precisazione fino a che non si sarà ricevuto il rapporto della Commissione d'inchiesta che sta ultimando la sua indagine. Il portavoce americano ha tuttavia ricordato che durante le discussioni per la conclusione del Trattato di pace con l'Italia, gli Stati Uniti erano favorevoli ad una amministrazione fiduciaria italiana per le colonie che le erano appartenute, ma che poi avevano abbandonato questo atteggiamento in seguito all'opposizione degli altri Paesi.

A Londra, dove attualmente i Sostituti dei quattro Ministri degli Esteri stanno svolgendo le loro riunioni, la notizia della presa ufficiale di posizione sovietica a favore dell'assegnazione all'Italia del mandato sulle quattro colonie ha destato notevole impressione. In taluni ambienti di Londra si critica in termini aspri l'atteggiamento del Governo britannico che non ha compiuto in tempo un analogo gesto amichevole verso l'Italia e si lamenta che le autorità d'occupazione delle quattro colonie abbiano inasprito con la loro politica tutt'altro che amichevole l'opinione pubblica italiana in un momento in cui per la costituzione dell'unione europea più che mai è necessaria la collaborazione dell'Italia. Personalità bene informate tuttavia ritengono che la Granbretagna non tarderà a pronunciarsi sul problema delle ex colonie a favore dell'amministrazione fiduciaria italiana. Non si sa però se ciò potrà avvenire prima che si conosca l'esito delle elezioni in Italia.

Si apprende oggi da Tripoli che nell'imminenza dell'arrivo della Commissione d'inchiesta quadripartita tutti gli italiani che si trovano in Libia con permessi temporanei saranno invitati a ripartire per l'Italia e sarà sospeso da parte inglese il rilascio di autorizzazioni a recarsi in Libia ai cittadini italiani.

Questa sera il console Renato Della Chiesa, attualmente a Mogadiscio, ha comunicato a Palazzo Chigi che, d'accordo con il generale Anderson del Ministero della guerra britannico e con la riserva della eventuale ratifica del concordato, è stata stabilita la costituzione di un Comitato consultivo italiano presso l'amministrazione militare britannica in Somalia.

OFFICINA D'ARMI scoperta a Torino

TORINO, 16 — A conclusione di laboriose indagini, i Carabinieri hanno scoperto in un fabbricato sinistrato dello stabilimento Fiat Ferriere, un'attrezzatissima officina per la riparazione di armi da guerra, completa di impianti elettrici ed abilmente occultata. Nel corso della perquisizione venivano sequestrate armi e munizioni in piena efficienza nascoste in vani murati nelle pareti.

Fra le armi vi erano fucili mitragliatori, mitragliatrici italiane e straniere, fucili, moschetti, cartucce varie, caricatori, bombe da mortaio, bombe a mano, lagrimogene, gelatina, esplosivi, congegni per mine a percussione. In un locale attiguo è stata rinvenuta una bandiera rossa, appesa al muro, con la scritta: «P.C.I. Proletari di tutto il mondo unitevi». Sono in corso indagini per identificare i responsabili.

QUASI LA BORA nelle vie di Milano

MILANO, 16 — Da cinquant'anni, stando alle rivelazioni meteorologiche, non si abbatteva su Milano una bufera di vento come quella che ha avvolto la città oggi nel pomeriggio. Tra le 14 e le 15 il vento ha poi raggiunto a tratti la velocità della bora triestina.

Le conseguenze non sono state molto gravi ma indubbiamente spettacolari. Specialmente a Porta Genova e a Porta Ticinese, dove permangono ampi scenari di rovine dei bombardamenti, la bufera ha finito di sconquassare e di abbattere. Le strade sono apparse in breve ricoperte di macerie. Nei parchi di Porta Lodovica e del Lambro a centinaia si annoverano le piante schiantate. Sono stati divelti molti distributori di benzina.

Al Sempione numerosi carri trainati da cavalli e carichi di materiale da scarico hanno subito la sventagliata in pieno: i carri sono stati rovesciati ed i cavalli hanno strappato le briglie, resi pazzi dal terrore.

Nella giornata oltre trecento persone sono ricorse alla guardia medica e agli ospedali. Quasi tutti i treni diretti a Milano sono giunti con notevole ritardo perchè in aperta campagna la loro corsa è stata ostacolata da tronchi d'albero abbattuti sui binari e che poi è stato necessario rimuovere.

La crociera invernale di alcune unità italiane

TARANTO, 16 — Questa mattina sono partite per la crociera invernale la corazzata «Duilio» che batte l'insegna dell'amm. Brivonesi, due caccia e due torpediniere.

TRUPPE ARGENTINE sbarcano nelle Falkland?

UN INCROCIATORE INGLESE SALPA PER L'ARCIPELAGO

LONDRA, 16 — *Pochi minuti prima che il Ministro di Stato Hector McNeil dichiarasse alla Camera dei Comuni che erano stati fatti «alcuni passi» per dare al Governatore delle isole Falkland l'autorità necessaria a proteggere la sovranità britannica nelle zone antartiche, l'Ammiragliato comunicava a Londra che l'incrociatore inglese «Nigeria» di 8000 tonnellate era partito da Simonstown nel Sud Africa per destinazione ignota. Da Città del Capo di apprende che a bordo dell'incrociatore sono state caricate per tutta la giornata di domenica coperte di lana ed indumenti pesanti adatti con ogni probabilità alla permanenza in regioni subartiche o artiche.*

A bordo della nave sono stati caricati anche siluri e munizioni. I giornali di Londra riportano con rilievo la notizia della partenza ma rilevano prudentemente che la partenza di una nave per una destinazione riservata non vuol necessariamente significare che essa deve andare al combattimento.

Si ritiene che la meta dell'incrociatore siano le isole Falkland e l'invio della nave in quelle zone viene messo in relazione con la disputa cileno-argentina in merito alle rivendicazioni sull'Antartico. Secondo notizie non confermate truppe argentine si preparerebbero a sbarcare nell'arcipelago delle Falkland.

Parigi prossima sede dell' Assemblea dell' O N U

PARIGI, 16 — Secondo un portavoce del Quai d'Orsay, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite per il 1948 terrà le sue sedute al Palazzo di Chaillot, a Parigi.

L'annuncio della scelta della città, scelta fatta dal segretario della ONU, Trigye Lie, è stato accolto con soddisfazione e favore nella Capitale francese. La città è la sola, fra le quattro proposte (Bruxelles, l'Aja, Ginevra e Parigi) che possa offrire adeguate possibilità di alloggio ai delegati.

Nuove disposizioni sulle carte d'identità

Le norme per i permessi di viaggio

Con Ordine n. 138, che entrerà in vigore il 1.o marzo, vengono modificate le norme vigenti sul rilascio e il possesso dei documenti d'identità nella Zona anglo-americana del T. L. La legislazione anteriore in materia è abrogata.

Saranno considerati validi i seguenti tipi di carte d'identità: per residenti nella Venezia Giulia, per italiani non residenti, per jugoslavi non residenti, speciali per funzionari statali, per tutte le persone indicate nell'Art. VI di quest'Ordine. La carta d'identità servirà solo agli effetti dell'identificazione, sarà obbligatoria per tutte le persone di età superiore ai 12 anni, dovrà essere munita di fotografia, e portare sulla copertina l'indicazione della cittadinanza del titolare. Lo Art. VI sopra accennato detta norme per il rilascio del documento a certe speciali categorie di persone. Vengono infine stabilite le modalità delle domande e dei ricorsi in questa materia, nonchè le disposizioni penali per i casi di trasgressione.

L'Ordine n. 139 autorizza l'emanazione di norme per il controllo del movimento dei civili nella Zona anglo-americana del T. L.; in conformità al successivo Ordine n. 140, anche esso in vigore dal 1.o marzo, vengono stabilite precise disposizioni in materia.

Allo scopo di spiegare le disposizioni per coloro che desiderano uscire dalla Zona anglo-americana del T. L., o entrare nella stessa Zona, in accordo con gli Ordini vigenti del G.M.A. e con quelli dei Paesi compresi nel viaggio, vengono comunicati i seguenti chiarimenti:

Per entrare dall'Italia nella Zona anglo-americana, trattandosi di un cittadino italiano, costui deve rivolgersi agli uffici della Questura locale, la quale a sua volta invierà la richiesta all'Ufficio Permessi del G.M.A. Se la richiesta verrà approvata, l'Ufficio Permessi invierà il «permesso di entrata» alla Questura che lo consegnerà al richiedente. Se la richiesta non verrà approvata, l'Ufficio Permessi ne informerà la Questura.

In seguito ad accordi speciali stipulati con l'Italia, la Questura potrà telegraficamente richiedere il permesso di entrata nel Territorio mentre, l'Ufficio Permessi del G.M.A. provvederà a restituire il permesso — approvato o non approvato — il più rapidamente possibile.

Gli accordi stipulati sono tali che la Questura di Monfalcone potrà telefonicamente mettersi a contatto con l'Ufficio Permessi del G.M.A. nei casi di emergenza e di malattia. I permessi di entrata verranno fatti recapitare tramite un corriere.

In ogni caso, il richiedente deve essere in possesso di una carta di identità. Gli stranieri residenti in Italia, devono essere in possesso di un passaporto rilasciato dal loro Paese di origine e di un permesso delle Forze Alleate. Un permesso delle Forze Alleate è ottenibile dall'Ufficio Militare Permessi presso l'Ambasciata americana di Roma. Invece di un permesso rilasciato dalle Forze Alleate, il passaporto può essere vidimato dal Consolato britannico o americano di Milano.

Per i triestini che ritornano nella Zona è sufficiente la carta d'identità munita di stampigliatura.

I regolamenti per entrare nella Zona anglo-americana dalla Jugoslavia, in attesa di un'approvazione definitiva da Belgrado stabiliscono che i cittadini jugoslavi siano in possesso di un passaporto o di una carta d'identità, o di un permesso di entrata il quale potrà essere ottenuto da un rappresentante del Ministero degli Interni di Lubiana (un ufficio sarà istituito a Sesana), o dalla Ambasciata britannica di Belgrado. Le richieste provenienti da Lubiana, verranno direttamente inviate all'Ufficio Permessi del G. M. A., il quale, dopo l'approvazione, provvederà ad inviare il permesso all'ufficio di Lubiana.

Le richieste provenienti da Sesana, saranno inviate alla Missione economica jugoslava, indi allo Ufficio Permessi del G.M.A. Tale ufficio, dopo aver dato la sua approvazione, provvederà ad inviare il permesso alla Missione economica jugoslava.

Sudditi stranieri in Jugoslavia, per ottenere un permesso dalle Forze Alleate, devono rivolgersi direttamente all'Ambasciata britannica di Belgrado.

Per viaggiare dalla Zona anglo-americana alla Zona militare jugoslava del T.L.T., è sufficiente la carta d'identità munita di stampigliatura. Coloro che non sono in possesso di una carta d'identità con la relativa stampigliatura, dovranno rivolgersi all'Ufficio Permessi del G.M.A. Le loro richieste verranno inviate al Quartier Generale del Governo militare jugoslavo di Capodistria. A sua volta il permesso verrà inviato all'Ufficio Permessi del G.M.A., approvato o non approvato.

Per quelli provenienti dalla Zona militare jugoslava, che intendono entrare nella Zona anglo-americana, è valido lo stesso procedimento a meno che il viaggiatore non sia in possesso di un permesso d'entrata valido, rilasciato in un altro Paese, o di una carta d'identità del Governo militare jugoslavo.

In attesa di una risposta definitiva, un residente del T. L. di Trieste in possesso di una carta d'identità munita di stampigliatura, deve richiedere al G.M.A. un permesso di viaggio, qualora egli desideri entrare in Jugoslavia dalla Zona anglo-americana. Il permesso diventa valido nel momento in cui la Missione economica jugoslava rilascia il proprio visto. Questi permessi e visti, saranno validi per tre giorni per un viaggio di andata e ritorno. Si possono fare richieste per permessi e visti i quali autorizzino viaggi per circa due mesi, che saranno però limitati a destinazioni specificate.

Questi permessi autorizzano soltanto un viaggio comprendente un'area di 15 km. dal confine. Per viaggiare propriamente in Jugoslavia, l'Ufficio Permessi del G. M. A. può rilasciare un documento d'identità di viaggio, che è valido per un viaggio specifico, con un visto rilasciato dalla Missione economica jugoslava. Altri sudditi stranieri che viaggiano in Jugoslavia devono essere in possesso di un passaporto e di un visto. Il visto può essere rilasciato dalla Missione economica jugoslava.

Esiste una categoria speciale di persone abitanti nel T. L., in possesso di beni immobili in Jugoslavia situati entro 10 km. dal confine. Un permesso speciale verrà rilasciato a tali proprietari in modo da permettere loro di attraversare il confine quotidianamente con i loro prodotti ed attrezzi per poter attendere al lavoro dei campi. Questo permesso è valido solamente quando è vidimato da un visto jugoslavo rilasciato a Sesana. Per tali proprietari abitanti in Jugoslavia, il G. M. A. rilascerà un permesso di entrata ed un permesso doganale.

La carta d'identità non munita di stampigliatura, non sarà più valida per viaggiare dentro e fuori il T. L. di Trieste. Le persone che non sono in possesso di carte d'identità munite di stampigliatura dovranno ottenere permessi d'entrata, validi per un periodo massimo di tre mesi.

Per viaggiare dalla Zona anglo-americana in Italia, i cittadini italiani residenti a Trieste, devono ottenere un certificato rilasciato dal segretario comunale. Questo certificato dovrà essere munito della stampigliatura dell'Ufficio Permessi del G. M. A.

I proprietari di terreni di cui sopra, dovranno registrarsi all'Ufficio Militare Permessi per poter ricevere il permesso nel più breve tempo possibile. Coloro che richiedono qualunque genere di permesso, devono rivolgersi all'Ufficio Militare Permessi, stanza 140, Palazzo di Giustizia. Tutte le persone interessate sono invitate a procurarsi sollecitamente i documenti regolari di viaggio dato che gli ordini entreranno in vigore il 1.o marzo 1948.

LE VECCHIE POSIZIONI CONFERMATE A PESCARA

Il blocco socialcomunista in testa, seguito dalla D.C.

ROMA, 16 — Le peripezie del Comune di Pescara sono virtualmente finite alle 20 di ieri sera. Sul principio l'afflusso alle urne nelle 53 sezioni elettorali è stato lento, poi si è animato. Alle ore 20 avevano votato 29.288 persone, cioè il 79 per cento del corpo elettorale locale. La giornata è stata silenziosa, senza nessun colpo di scena, senza nuovi manifesti murali, in contrasto con il clima acceso che s'era determinato nel corso dei giorni precedenti, in cui si erano susseguiti comizi su comizi. Le piazze della città ed i suoi due teatri per otto giorni avevano accolto gli ascoltatori di Togliatti, di Taviani, di Saragat, di Terracini, di Giannini e di Nenni e, siccome a Pescara è nato D'Annunzio, tutti ad un certo punto si sono ricordati di lui. La settimana scorsa è stata piena di sorprese, di accuse, di controaccuse e perfino di enormi pettegolezzi. I risultati delle elezioni non sono stati però sorprendenti.

Ecco i dati definitivi: Democrazia cristiana 7798, P.S.L.I. 1154, «Torre civica» (socialcomunisti ed altri) 13646, P.R.I. 949, Blocco nazionale 4546. Nelle precedenti elezioni amministrative svoltesi il 31 marzo 1946 si avevano avuti i seguenti risultati: Democrazia cristiana 6907, indipendenti 2824, PCI 3598, PSI 6344, PRI 3174, partito del reduce 475, Uomo qualunque 1583.

Gli spostamenti in complesso non sono rilevanti. Comunque il responso delle urne non può essere considerato come un saggio delle prossime elezioni politiche, come era stato prospettato da qualche giornale con evidente esagerazione, poichè bisogna anche tener conto che Pescara, come fu dimostrato anche dalle precedenti elezioni, è stata sempre una città «rosseggiante».

Domani, alle 11, Montecitorio sarà sede dell'annunciata riunione in cui Terracini tenterà di mettere d'accordo tutti i leader parlamentari sulla necessità di impostare la campagna elettorale in maniera civilmente democratica. L'accordo che si tenterà di raggiungere avrà un valore definitivo soltanto se anche le organizzazioni sindacali si impegneranno a collaborare alla pacificazione degli animi.

Pur senza voler mostrare scetticismo per quello che potrà essere l'atteggiamento dei sindacati, va segnalata con il dovuto rilievo, la grave notizia che giunge stasera da Bruxelles.

Da fonte vicinissima al Comando centrale dei servizi informativi militari dell'Esercito belga si apprende infatti che l'ondata di scioperi abbattutasi sul Belgio è armonizzata con le agitazioni sociali italiane. Ma ciò che accade nel Belgio e in Italia attualmente non rappresenta altro che una «battuta d'assaggio» in vista d'una azione a più vasto raggio che dovrebbe iniziarsi in primavera.

E' tuttavia opinione diffusa che se l'accordo promosso da Terracini riuscirà, allora esso sarà fatto rispettare alla periferia da comitati locali pluripartitici.

Il partito comunista intanto ha già aderito ufficialmente all'iniziativa del Presidente della Costituente. Esso ha inoltre invitato tutti i suoi iscritti a evitare, per quanto possibile, i contraddittori nei prossimi comizi elettorali al fine di evitare contrasti. Si apprende infine che Secchia è stato elevato alla carica di vicesegretario del partito per rafforzare l'organizzazione alla vigilia della prova delle urne.

Negli ambienti liberali corre voce che, dato l'atteggiamento, assunto da Giannini, di netta opposizione al Governo, si determinerebbe una revisione della posizione del partito liberale in seno al Governo. La posizione di Einaudi preoccupa però Lucifero e compagni, poichè lo eminente uomo politico potrebbe voler rimanere nel Gabinetto in qualità di tecnico indipendente. Da parte liberale si tenterebbe, dunque, di creare qualche inciampo al Governo.

L'ALLEGORIA DI TRIESTE: UNA BIMBA INCATENATA SORRETTA DALL'ITALIA E LA STORICA CATTEDRALE DI S. GIUSTO. ECCO IL PRIMO CLASSIFICATO TRA I CARRI CHE SONO SFILATI PER LE VIE DI PADOVA L'8 FEBBRAIO SCORSO IN OCCASIONE DEL CENTENARIO DELL'INSURREZIONE DEL 1848. LA FOLLA E GLI STUDENTI — CHE CELEBRAVANO LA FESTA DELLE MATRICOLE — HANNO APPLAUDITO CON ENTUSIASMO AL PASSAGGIO DEL SUGGESTIVO SIMBOLO DI TRIESTE, OPERA DEL PITTORE CONCITTADINO PROF. RANZATTO

Da tutta Italia folle di pellegrini ad Assisi

La Madonna si muove ma non è un miracolo

ASSISI, 16 — *Migliaia di persone stanno affluendo in questi giorni da ogni parte per rendersi conto del «miracolo d'Assisi». La numerosa folla che s'accalca sul vasto sagrato davanti alla Basilica di Santa Maria degli Angeli, afferma che la grande statua della Madonna che troneggia sul fastigio del tempio «si muove».*

Il primo ad accorgersi dello straordinario movimento sarebbe stato un giovane, non si sa bene se folignate o perugino, il quale passando davanti alla Basilica di ritorno da un veglione, alzò il grido: «La Madonna si muove». Da una settimana a questa parte il grido viene continuamente ripetuto dal popolo che affolla la piazza nelle ore serotine, specie dalle 19 alle 22. Dopo quest'ora l'assembramento si dirada, ma gruppi di persone continuano a sostare sulla piazza per tutta la notte. Sul «miracolo» l'autorità ecclesiastica non si è ancora pronunciata ed anzi un comunicato della Curia vescovile di Assisi ha precisato che finora non vi è alcun elemento per riconoscere al fenomeno un carattere miracoloso, perchè si ritiene che i movimenti veri o presunti della statua debbano piuttosto spiegarsi naturalmente.

Il Vescovo della città, mons. Nicolini, in alcune dichiarazioni all'«Ansa» ha ricordato che il miracolo si ha quando consta in modo positivo che quel che accade esorbita dai limiti delle leggi di natura per entrare nella sfera del soprannaturale. Nel caso odierno — ha rilevato il Vescovo — ciò che sembra accertato per comune consenso, anche di gente del tutto spregiudicata, è che non appena il cielo s'oscura (di giorno il fenomeno non si verifica) e viene accesa la raggiera delle lampadine che circondano il capo della Madonna, si nota nella statua un lieve movimento oscillatorio a più o meno lunghi intervalli di tempo.

Ora un tal fatto — ha osservato ancora mons. Nicolini — può avvenire benissimo per cause naturali. Può trattarsi infatti di un fenomeno di luce o di vapori esalanti a sera dalla terra e che ondeggiando impercettibilmente attorno alla statua, creano l'illusione che essa si muova, o anche di minimissimi scotimenti tellurici, che inavvertiti al suolo possono invece ripercuotersi sensibilmente sul punto più elevato di un edificio. Ben diverso sarebbe stato se la statua, che pesa una sessantina di quintali ed è alta 5 metri, avesse alzato un braccio o si fosse sollevata dalla sua base o si fosse spostata — è stato affermato perfin questo — lungo il frontone del tempio. «Tuttavia — ha concluso il Vescovo — mi piace scorgere in simili avvenimenti come una disposizione provvidenziale a favore dell'Italia».

I frati che custodiscono il santuario sono letteralmente assediati da una moltitudine di persone che vorrebbe arrampicarsi in cima alla chiesa e vedere da vicino se la statua veramente si muove. Ma soltanto alcuni frati, giornalisti e fotografi hanno avuto il permesso di arrampicarsi fin lassù per la ripidissima ed infida scaletta. Costoro hanno riferito che pure da pochi metri dalla statua permane l'impressione del suo movimento.

Dall'altro giorno sul simulacro vengono proiettati dei fasci di luce e ciò sembra che abbia attenuato molto l'apparenza del movimento. Lo strano è che mentre tutta la figura della Madonna sembra muoversi dall'indietro all'avanti e viceversa e da un lato all'altro, la raggiera che ha attorno al capo appare immobile.

Al confine jugoslavo

Un giovane ucciso a raffiche di mitra

GORIZIA, 16 — Un giovanotto da Sant'Andrea di Gorizia, di 24 anni, non ancora identificato e che sabato notte aveva tentato di varcare clandestinamente il confine nei pressi di Gabria, per recarsi a visitare la fidanzata domiciliata a Merna, è stato ucciso a raffiche di mitra dalle guardie confinarie jugoslave. Il cadavere è stato trasportato al cimitero di Merna.

Il ladro delle manette

A Johannesburg un detenuto evaso è stato processato per il furto delle manette che aveva ai polsi al momento della fuga. Il giudice, assolvendolo di questa imputazione, ha detto: «Non è colpa sua se era ammanettato».

ELENA IN SVIZZERA

L'ex Regina Elena di Savoia abbandonerebbe fra breve l'Egitto per recarsi in Svizzera, ove sembra intenda sostare qualche mese in compagnia della nuora Maria José.

TRAGEDIA NEL PARLATORIO

Nel parlatorio dell'Istituto femminile Regina Coeli di Napoli, tenuto dalle Suore della Carità, l'avv. Riccardo Jengo, esplodeva questa mattina contro la propria moglie, Anna Andreanelli, due colpi di pistola, freddandola. Quindi rivolgeva l'arma contro se stesso, uccidendosi. La signora che viveva separata dal marito, si era recata all'Istituto a visitare una figlia di sette anni.

ESPORTAZIONE

Ha avuto inizio a Londra, da parte di alcuni negozi, la vendita, ad un prezzo controllato dal Governo, di una prima partita di mobili fabbricati in Italia.

SU CINQUE CONTINENTI volerà l'«Aviobar» italiano

Una originale iniziativa di propaganda commerciale

TORINO, 16 — Alcune tra le migliori case italiane produttrici di liquori e vini pregiati, che prima del recente conflitto si erano affermate con successo sui mercati di tutto il mondo, hanno escogitato un sistema di pubblicità affatto nuovo, ma perfettamente aderente all'evolversi del progresso.

L'iniziativa consiste nel viaggio attorno al mondo, con scalo negli aeroporti di tutte le principali città, di un aereo italiano, carico di cassettine contenenti piccoli flaconi di liquori di diverse marche, Campari, Florio, Martini e Rossi, Pezziol, Alberti di Benevento, Tenerelli: questo è l'«Aviobar», e «Aviobar» è anche il nome delle cassettine di assaggio sulle quali sarà attirata l'attenzione del pubblico delle maggiori città del mondo col lancio di manifestini (nella massa dei foglietti che cadranno dal cielo ci saranno alcuni «fortunati» che daranno diritto a premi), concorsi e tutta una gamma di altre trovate.

Se si tiene presente che i vini e i liquori sono tra le poche specialità che l'Italia è in grado di produrre ed esportare valendosi unicamente di materie prime del proprio suolo, appare evidente l'importanza di questa iniziativa che tende a favorirne l'affermazione sui mercati esteri, anzitutto perchè i ricavi che ne deriveranno saranno altrettanti apporti netti di valuta per il nostro Paese, in secondo luogo perchè da questa industria potrà essere assicurato nuovo lavoro a molte braccia italiane attualmente inoperose.

Un primo successo, per dir così ufficiale, è arriso alle cassettine «Aviobar» con l'esser state prescelte dal Ministero degli Esteri italiano per un omaggio ai delegati della Conferenza internazionale per la mano d'opera, testè conclusasi a Roma. Ed ora è la volta dei pubblici delle città italiane: è arrivato infatti a Torino, questa sera, il curioso aereo, che proveniva da Venezia e Milano. All'aeroporto erano convenuti ad aspettarlo, come se si trattasse di un importante personaggio, autorità, giornalisti e pubblico. L'aereo ha compiuto alcuni voli sulla città.

Da Torino l'aereo partirà domani per Cagliari e toccherà poi altre città d'Italia — fino a Gorizia, domenica 22 — prima d'iniziare il volo nel cielo di cinque continenti.

Il processo dei manifestini

Una multa a Renato Rizzotti

14 GIORNI DI RECLUSIONE AGLI ALTRI DUE IMPUTATI

Sebbene soltanto di riflesso, è stato ancora una volta il raduno di partigiani slavi del 4 gennaio a Villa Opicina a dar vita a un altro processo che ha avuto luogo ieri dinanzi alla Corte superiore alleata.

Come si ricorderà, l'8 gennaio scorso, la Polizia aveva proceduto al fermo di due individui, certi Giordano Luxa, membro del Comitato cittadino dei Sindacati Unici e Marcello Sellan, che, nei pressi della Fabbrica Macchine di Santo Andrea, erano stati colti in flagrante mentre, da bordo di un'automobile, lanciavano dei manifestini incitanti allo sciopero per protestare contro l'arresto dei dimostranti di Villa Opicina. Più tardi, anche Renato Rizzotti, vicepresidente del Comitato dei Sindacati Unici, veniva denunciato a piede libero quale compilatore dei manifestini incriminati.

Ieri la Corte superiore alleata, presieduta dal maggiore Bayliss, dinanzi alla quale la faccenda ha avuto il suo logico epilogo, ha trovato tutti gli imputati colpevoli, riconoscendo che i manifestini contenevano frasi oltraggiose per il Governo militare alleato. Nel corso del processo, che ha occupato due udienze — mattina e pomeriggio —, dopo le deposizioni dei quattro testi di accusa, tutti membri della P. C., i quali hanno riferito sulla cattura dei responsabili e sullo svolgimento delle indagini, hanno deposto gli imputati Luxa e Rizzotti (il Sellan ha ritenuto più opportuno non prendere la parola): il primo, più che difendersi, ha protestato per i quattordici giorni di carcere già scontati.

I difensori, avvocati Basa e Foresio, hanno chiesto l'assoluzione dei loro patrocinati sostenendo la mancanza di dolo. La pena sancita dalla Corte è stata di 14 giorni di reclusione (già scontati col carcere preventivo) per il Luxa e il Sellan e di 10 mila lire di multa per il Rizzotti. Sosteneva l'accusa il cap. Dye.

La vertenza salariale che da oltre una settimana è in corso tra la Direzione e le maestranze dello Stabilimento Tipografico Triestino, si è aggravata in questi ultimi giorni. Domenica mattina gli operai sospendevano il lavoro così che il nostro giornale e gli altri quotidiani locali venivano a trovarsi nell'impossibilità di uscire. E anche il nostro numero odierno, non essendo la crisi ancora risolta, continua a presentarsi ai suoi lettori ridotto nella parte informativa e nel numero delle sue edizioni di provincia.

A proposito di una linea della "Jadranska"

Diritto alla reciprocità nella navigazione costiera

Ha suscitato un comprensibile allarme nei circoli marittimi triestini l'annuncio che il G.M.A. avrebbe intenzione di autorizzare una società jugoslava di navigazione, precisamente la «Jadranska Plovidba», a gestire una linea costiera Pola-Trieste. La notizia non trova conferma, benchè siano note le complesse manovre in corso, favorite dall'intersecarsi di interessi non tutti chiari e legittimi, dirette a smantellare da un lato le posizioni economiche e politiche tenute per secolare tradizione da organismi italiani, dall'altro a favorire l'invadenza slava nella nostra terra.

Se la notizia della concessione alla «Jadranska», per la gestione della linea di Pola non ha ancora conferma, è accertato che la società medesima è pronta a esercitare una linea, sembra ormai autorizzata, tra Cittanova e Trieste, con un vecchio piroscafo, il «Medea», rinnovato di recente in tutta fretta e ribattezzato «Vida». Questo piroscafo è stato iscritto al porto di Pirano, al duplice scopo di imbarcare equipaggi solo di scelta jugoslava e di pagarli con jugolire anzichè con lire italiane. Il «Vida» batterebbe bandiera del Territorio Libero, ma è chiaro che nella realtà i colori di quella bandiera sarebbero diversi.

E' più che legittimo, ripetiamo, l'allarme nel nostro mondo marinaro, già tanto colpito, per queste manovre, dettate non già da problemi di natura economica ma di schietta ispirazione politica. Si tratta, come è evidente, di soppiantare gradualmente la bandiera di Trieste — dunque la bandiera italiana — da traffici marittimi tenuti dalla nostra città per lunghissima tradizione, e con una fama che non teme smentite e che tutti i giuliani sono in grado di confermare. Ora se il G.M.A. intende concedere l'esercizio di linee costiere da Trieste a Pola, avviando in qualche modo le relazioni tra le due Zone, lo deve fare in piena reciprocità, tenendo conto che anche le nostre Società sono in grado — prima fra tutte l'«Istria-Trieste» — di mettere navi in linea, con ben altri mezzi, un'esperienza e capacità non seconde a nessuno. Sappiamo che da tempo l'«Istria-Trieste» ha chiesto di poter gestire il traffico costiero fra Trieste, Capodistria, Cittanova e non esclusa Pola; mentre le loro domande dormono ancora negli scaffali della Divisione Trasporti, oggi si parla di sorprendenti concessioni alla «Jadranska Plovidba», senza che per ora si accenni al diritto della reciprocità.

Qualora il G.M.A. avesse effettivamente accordato tale autorizzazione, il provvedimento apparirebbe un atto di parzialità a favore di un'amministrazione e a scapito di un'altra. Senza dire che la concessione stessa verrebbe ad affiancare, e non sappiamo in virtù di quale criterio, la sistematica opera di penetrazione jugoslava ai danni della nostra economia e del lavoro di Trieste, perseguita con quella decisione e impudenza che tutti conosciamo.

Borse e mercati

BORSA DI MILANO

Azionari: Generali 11000 (11400), Ras 4300 (4050), Bastogi 1750 (1710), Cantoni 27300 (27200), De Angeli 20000 (—), Unione Manifatture 148500 (143000), Fisac 690 (700), Cascami 5630 (5400), Bernasconi 830 (820), Fibre 2180 (2110), Snia 8625 (8200), Finsider 720 (715), Ilva 186 (—), Catini 283 (277), Ansaldo 212 (210), Breda 175 (180), Bianchi 200 (192), Isotta 52.50 (54), Fiat 294 (275), Reggiane 73 (70), Sade 620 (602), Edison 1820 (1780), Sarda 596 (600), Esticino 815 (840), Seso 615 (—), Sip 860 (820), Vizzola 2045 (2030), Meridelettrica 496 (475), Romana Elettrica 1530 (1580), Terni 266 (258), Teti A 1780 (1770), Distillerie 2620 (2680), Eridania 8100 (8200), Romana Zucchera 1000 (995), Anic 1315 (1302), Saffa 970 (895), Italgas 37 (37.25), Rumianca 191 (187), Fondi Rustici 1580 (1570), Beni Stabili 3290 (3180), Burgo 3060 (3090), Ginori 1750 (1680), Pirelli It. 1695 (1645), Pirelli e C. 2320 (2280).

La Borsa inizia la ottava con una riunione a fondo sostenuto sebbene leggermente contrastata. Dopo un inizio abbastanza buono la quota ripiega sotto le offerte, ma la pressione è di breve durata, il danaro affluisce in seguito più largamente con completo assorbimento delle offerte. Al listino la domanda prevale facendo conseguire ai valori un ulteriore sbalzo in avanti registrandosi ai massimi della giornata. Discrete le plusvalenze riportate in tutti i comparti specie per i valori più speculati.

BORSA DI TRIESTE

Generali 11000 (11100), Assicuratrice 1200 (—), Infortuni 11850 (—), R.A.S. 4250 (4150), Lussino 3500 (3450), Bastogi 1725 (1720), Terni 258 (276), Ilva 186 (190), C.R.D.A. 280 (—).

Mercato delle valute. Milano: sterlina 9200/9300, napoleone 6800/6900; dollaro 615/620, unitaria 1500, svizzero 150/153, francese 180/190.

CRONACA DELLA CITTA'

Ricostruzione dell' Istituto geofisico

Un nuovo edificio a quattro piani con una torretta - Una spesa di circa ottanta milioni

A quattro anni di distanza dalla sua distruzione avvenuta in seguito a bombardamento, l'Istituto Geofisico verrà ricostruito sull'area demaniale di via Romolo Gessi, dove un tempo sorgeva la vecchia sede. Il nuovo edificio sarà costituito da un corpo centrale a quattro piani con una vasta terrazza, sulla quale si eleverà una torretta quadrangolare sormontata dall'antenna dell'anemografo. Nei tre piani della torretta verranno installati gli strumenti per le osservazioni meteorologiche, dai più semplici, quali i pluviometri ed anemografi, ai più complessi e delicati, quali i foto-teodoliti, eliofanografi e nefeloscopi. L'altezza della terrazzetta superiore — circa 34 metri — e la vastità di quella sottostante consentiranno un razionale impiego degli apparecchi per le rilevazioni all'aperto. Nei quattro piani del corpo principale dell'edificio saranno sistemati i vari laboratori di meteorologia, gravimetria, magnetismo terrestre, oceanografia, geochimica e fisica, nonchè gli archivi, la biblioteca, l'aula delle conferenze e gli alloggi dei dirigenti scientifici e del personale di governo. Il nuovo progetto comprende inoltre la costruzione nel piano sotterraneo di una cella termostatica e di alcuni pilastri per l'installazione di strumenti sismologici e gravimetrici, destinati ad integrare l'osservatorio sismografico vero e proprio, unica sezione dell'Istituto rimasta in efficienza nella sede primitiva, costituita da un padiglione seminterrato situato nel giardino.

L'attuazione di questo progetto, che è compreso nel cosiddetto piano 2 a del programma di ricostruzioni edilizie della nostra zona, è prevista per il quarto trimestre dell'anno in corso e comporterà una spesa di circa 80 milioni.

GLI SCAMBI CON L'AUSTRIA

Delegazione triestina a un congresso turistico

Nei prossimi giorni avrà luogo a Badgastein un congresso al quale sono stati invitati i rappresentanti della nostra organizzazione turistica, per esaminare le possibilità di scambio fra Trieste e l'Austria. La delegazione triestina è formata dal presidente e dal direttore dell'Ente per il turismo e dai rappresentanti dei principali Uffici viaggi, affiancata da esponenti e tecnici delle provincie di Gorizia ed Udine. Da quanto abbiamo appreso, gli argomenti che saranno trattati a Badgastein rivestono particolare interesse, inquantochè il problema degli scambi sarà esaminato sotto il triplice aspetto di: passaporti e visti, sistema annonario e modalità di pagamento.

Sappiamo che l'Ente per il turismo già in questi ultimi giorni ha preso dei contatti con i diversi Dipartimenti del Governo militare alleato per l'impostazione del problema e c'è da augurarsi che gli sforzi della nostra Delegazione approdino a concreti risultati. Sono inoltre di attualità i trasporti tra Trieste e il retroterra austriaco; ci consta che immediatamente dopo Badgastein, avrà luogo a Trieste una riunione per i servizi di gran turismo Trieste-Villaco-Vienna alla quale parteciperanno oltre agli uffici tecnici locali pure i rappresentanti del Governo italiano e della Repubblica austriaca. Queste notizie saranno apprese certamente con un senso di viva fiducia in quanto dimostrano la volontà di Trieste di riprendere le sue vecchie funzioni di grande città dei traffici.

Possibilità di innovare l'asporto delle immondizie

In questi giorni è stato fatto l'esperimento di un autocarro antipolvere per la raccolta delle immondizie, brevettato dal concittadino Micheluzzi. L'autocarro «Alfa Romeo», costruito per incarico comunale, è riuscito a scaricare 120 bidoni, della capienza di 70 litri ciascuno, nel brevissimo tempo di 45 minuti. L'intendimento del costruttore è di evitare che lo scarico delle immondizie, così com'è attuato finora, sia fonte di malattie e di contagi. Il nuovo metodo, in realtà molto semplice, elimina tutti gli inconvenienti ed assicura all'opera di raccolta una praticità degna di lode. Agli esperimenti presenziarono l'ing. Visentin, l'ing. de Haag, l'ing. Doddi ed altri funzionari comunali.

Il Nidoli ha confessato tutto provocando un altro arresto

Mario Nidoli, il giovanotto milanese che aveva escogitato nientemeno che di vendere una corazzata, e delle cui avventure ci siamo ampiamente occupati, è stato sottoposto verso la fine della scorsa settimana ad un nuovo stringente interrogatorio, nel corso del quale ha finito con lo svelare i nomi di tutti i suoi complici. In seguito a questa confessione, è stato arrestato anche certo Lucio Fornasari, di 34 anni, da Milano, il quale era arrivato a Trieste lunedì scorso per vedere l'andamento degli affari. Bel giovane anche lui, elegante, disinvolto e dalla facile parlata. Con l'arresto del Fornasari, il numero degli arrestati è salito a sei.

Ripresa delle aste preziose con giovedì al Monte di Pietà

E' in corso di pubblicazione il provvedimento che estende al T.L.T. la libera vendita dell'oro e revoca le limitazioni finora vigenti in fatto di aste pubbliche. In seguito a questo provvedimento, la Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste riprende le vendite dei pegni preziosi non riscattati nè rinnovati. Le vendite avranno inizio giovedì alle 9.30. I pegni che andranno venduti sono quelli delle gestioni passate, con inizio dalla gestione 190 e precedenti. I portatori di tali polizze provvedano in tempo alle pratiche necessarie affinchè i relativi oggetti costituiti in pegno non vadano alienati.

Nave russa a Trieste

SI TRATTA DELLA PRIMA UNITA' CHE LA RUSSIA RICONSEGNA AGLI STATI UNITI

La motocisterna russa della «Sovtorgflot» di Odessa, del nominativo «Elbrus», di 12.000 tonnellate di stazza, è arrivata ieri nel nostro porto, per essere consegnata alle autorità americane. Si tratta della prima unità che la Russia riconsegna agli U.S.A. in seguito alla cessazione della legge «Affitti e Prestiti». Altre sei navi dello stesso tipo saranno riconsegnate in porti mediterranei. Probabilmente oggi, al Porto Vittorio Emanuele, avrà luogo la cerimonia di consegna, con il cambio degli equipaggi e delle bandiere.

ANNONARIA

Versamento buoni di prelevamento. Entro oggi tutti i dettaglianti distributori versino all'Ufficio Annonario comunale i buoni di prelevamento del riso semifino (buono n. 32) e gli spacci autorizzati i buoni di prelevamento della pasta per i lavoratori delle FF. AA.

Ritiro spezzati. Entro oggi tutti i dettaglianti ritirino all'Ufficio Annonario comunale gli spezzati dei biscotti per la categoria 0-4 anni, della pastina glutinata per la categoria 0-9 anni e dell'orzo lavorato per la categoria 9-19 e oltre 65 anni.

✻ ASTERISCHI

PAGINE DI DELIA BENCO

Il convegno tenuto dalla S.A.L. domenica è di quelli che rimarranno memorabili, e per essere stato onorato dalla presenza di Silvio Benco e per l'alto godimento spirituale suscitato nel numeroso pubblico dalla lettura di due prose inedite di Delia Benco, sotto l'unico titolo «Sanatorio». La scrittrice nostra, impossibilitata d'intervenire, con felice intuito scelse a lettrice delle musicali sue prose Maria Dardi, che vi adeguò la nobile anima ed il delicato sentire. Prima e dopo furono udite traduzioni di Petöfi da parte di Cesare Sofianopulo, e liriche accorate di Loto, dette da Lida Fragiacomo. Il presidente Fraulini presentò gli autori in programma, ed efficacemente rievocò tutta l'opera precedente di Delia Benco.

NOZZE

La gentile signorina Mariuccia Alberti, figlia del nostro vecchio e caro compagno di lavoro Nicolò, è andata ieri sposa al signor Paolo Arbanassi. Vive felicitazioni e auguri.

CONVERSAZIONI CINEMATROGRAFICHE

Questa sera alle 19 avrà luogo nella sala del Circolo della Cultura e delle Arti, la discussione sui film: «Il Pompiere», «Il rullo compressore» e «Il Milione» presentati domenica mattina ai soci al Politeama Rossetti. Accesso alla sala, libero. Relatore: Callisto Cosulich.

La Gazzetta del G. M. A., fascicolo 15 bis del 15 febbraio 1948, è in vendita presso la Prefettura, stanza 60.

La sedicente Maria Carminini, fermata lo scorso mese per certe irregolarità dei suoi documenti personali, è stata ora identificata per Costanza Carminini, di 38 anni, da Furci, in provincia di Chieti. La donna aveva assunto il nome di una sua sorella per nascondere un passato denso di avventure amorose.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall' A. I. S.
Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

Insoluto il problema dello Jutificio

Uno sciopero di un'ora - La questione del farmacista Crise - Accolte alcune richieste dei lavoratori dell'Acegat

L'orizzonte sindacale ha subito negli ultimi giorni un progressivo oscuramento. Avvenimento del giorno, l'agitazione allo Jutificio Canapificio Triestino, dopo la proposta, sfavorevole ai lavoratori, formulata dal presidente del collegio arbitrale, non ha ancora raggiunto la sua fase risolutiva. Nel pomeriggio di sabato ha avuto luogo presso la Camera confederale del lavoro, una riunione dei dipendenti di quella azienda, che però non ha condotto a risultati concreti a causa delle divergenze manifestatesi circa le forme ed il momento dell'azione di protesta. I lavoratori dello Jutificio si sono perciò nuovamente riuniti in assemblea generale ieri mattina sul posto di lavoro ed hanno indetto uno sciopero di un'ora per sollecitare il definitivo pronunciamento del lodo arbitrale. Una delegazione, formata dai rappresentanti di tutt'e due le organizzazioni sindacali, si è recata dal col. Lane, capo del Dipartimento del Lavoro, allo scopo di chiarire ancora una volta l'atteggiamento dei lavoratori.

Complessa pure la questione del farmacista dott. Crise, che la Camera confederale del lavoro afferma licenziato per ritorsione dal datore di lavoro, a causa dell'attività da lui svolta quale segretario del Sindacato farmacisti. Dopo che il Consiglio dei segretari della C. C. d. L. aveva dichiarato inaccettabile, nella giornata di sabato, la proposta di compromesso ventilata al Dipartimento del Lavoro (revoca del licenziamento incondizionato e successivo licenziamento in data 1.o marzo attraverso la procedura arbitrale) le due organizzazioni sindacali hanno dato mandato al C. I. S. chimici di assumere la direzione dell'agitazione. Dal canto suo, il C. I. S. di categoria, quale prima azione di protesta, ha invitato Camera del Lavoro e Sindacati Unici ad esortare i propri aderenti ad astenersi da qualsiasi acquisto presso la Farmacia de Leitenburg (il datore di lavoro del dott. Crise) per tutta la durata dell'agitazione in corso. L'agitazione per questo problema, cui la C. C. d. L. annette fondamentale importanza, è suscettibile di ulteriori sviluppi.

Lieta conclusione hanno ottenuto invece le richieste avanzate dal comitato aziendale unitario dell'Acegat, ripetute sabato in forma di ultimatum, con scadenza entro la giornata odierna, al Dipartimento del Lavoro, a quello finanziario e alla direzione dell'azienda. A quanto si è appreso da un comunicato della Presidenza di Zona, il G. M. A. ha accolto le richieste dei lavoratori, accordando, con effetto 1.o gennaio, la corresponsione dell'intera indennità di contingenza anche in caso di assenza per malattia o infortunio.

Il grosso furto di automezzi

VENTI PERSONE FERMATE E RICUPERATA QUASI TUTTA LA REFURTIVA

Le indagini relative al grosso furto di motociclette e automezzi nel deposito alleato di Valmaura, volgono alla fine. Venti fermi in tutto sono stati operati dalla Polizia e quasi tutta la refurtiva è stata ricuperata. Venerdì scorso, uno dei maggiori responsabili, un civile inglese che a suo tempo aveva lavorato nel deposito e che aveva favorito largamente i ladri, è stato arrestato a Treviso. Del suo complice invece — un altro suddito britannico — nessuna traccia. I fermati sono nella maggioranza ricettatori, alcuni dei quali avevano acquistato le motociclette a Casarsa, in assoluta buona fede, in quanto avevano ritenuto che facessero parte dei tanti «surplus» alleati, depositati in quel campo. Le moto ricuperate erano state quasi tutte rimesse completamente a nuovo. In questi giorni ne è stata sequestrata una, ritinta in un bel rosso fiammante, e la cui messa a nuovo è costata allo sfortunato proprietario oltre centomila lire.

Agenti della «Special Branch», agli ordini dell'ispettore Rinaldi, hanno fermato ieri lo studente Giorgio Ferlati, abitante in via Manzoni, il quale è stato trovato in possesso di un mitra smontato che, secondo lui, gli serviva per ragioni di studio.

SPETTACOLI

Il concerto del Trio di Trieste

Folla strabocchevole ed applausi intensissimi ieri sera al Ridotto per il meraviglioso concerto del Trio di Trieste. Grande serata d'arte e per l'eccellenza degli interpreti e per la bellezza del programma. La composizione indubbiamente più interessante era il «Trio in la min.» di Ravel, uno dei più felici brani che il Novecento abbia dato alla letteratura della musica da camera. L'atmosfera lirica e sognante, ottenuta attraverso infinitesime sfumature di coloriti, nei primi due tempi e l'ardore sfumato del finale che presenta tutta una gamma di tinte sgargianti, hanno trovato nel nostro Trio le più trascinanti espressioni. E il fuoco della musica raveliana è stato percepito dal pubblico che è scattato in un irrefrenabile applauso. Dapprima avevamo ascoltato il «Trio in do min.» op. 101 di Brahms, dagli accenti profondamente drammatici, dal canto appassionato e dalla quadrata e geniale architettura, reso con un'interpretazione robusta e vibrante dai tre eletti artisti. Tra queste due opere di grande impegno erano inserite nel programma le «variazioni in mi bemolle op. 44» di Beethoven, un'opera in cui alla politezza della forma non s'accoppia la profondità del contenuto, e di cui il «Trio di Trieste» ha dato un'esecuzione impeccabile per perfezione tecnica e per gentilezza d'espressioni. Fuori programma l'ultimo tempo del Trio «op. 99» che ci ha portato nei celesti spazi schubertiani.

L'opera al Teatro Verdi

Questa sera, alle 20.30, prima rappresentazione de «La Kovantschina» di Mussorgski con gli artisti già annunciati, in turno d'abbonamento A. Maestro concertatore e direttore di orchestra Jonel Perlea, regia di Alessandro Sanine.

Musiche di Gershwin

Mercoledì, nella sala Tartini, avrà luogo il VII concerto dell'Università popolare. Il pianista Luciano Sangiorgi eseguirà musiche del celebre compositore americano George Gershwin.

LO SPORT

Vittorio Chierroni dello Sci Club Abetone ha vinto il trofeo Campari dopo la prova di discesa obbligata svoltasi oggi sulla pista del Druscie. Zeno Colò che era il favorito è malamente caduto ed ha perduto dei preziosi secondi terminando al sesto posto. La pista era particolarmente difficile e le condizioni atmosferiche non buone. La classifica della combinata vede in testa Vittorio Chierroni seguito da Roberto Lacedelli.

Quasi un milione al «12»

MILANO, 16 — La somma totale a disposizione dei partecipanti al concorso pronostici «Sisal» è risultata questa settimana lire 143.562.870. A ciascuno dei 74 concorrenti che hanno totalizzato 12 punti spettano 970.019 lire e a ciascuno dei 1702 concorrenti che hanno totalizzato 11 punti spettano 42.174 lire.

ORE DELLA CITTA'

★ CAMERA DEL LAVORO — Oggi alle ore 19, nella stanza 4, riunione del consiglio generale dei Sindacati.

★ L'E.N.A.P.I. ha bandito un concorso per l'ideazione di modelli d'arte decorativa, dotato di 800 mila lire di premi. Rivolgersi alla locale delegazione dell'Ente, via Udine 1.

★ Domani va in vigore il seguente orario del p.fo «Itala» per Capodistria: giorni feriali: da Capodistria alle 6, 8.45, 13.45, 16.45; da Trieste alle 7, 12.5, 15.45, 18. Festivi: da Capodistria alle 6.30, 8.45, 13, 16.45; da Trieste alle 7.30, 11.30, 14.15, 18.

★ OGGI — Ore 19, in via Battisti 13, conversazione del prof. Verzegnassi della locale Università su «L'energia atomica nella costituzione elettrica della materia». — Ore 19.15, alla Società metapsichica, conferenza sul tema «Psicopatologia». — Ore 18, in via Zudecche 1, riunione dei profughi di Rovigno.

★ DOMANI — Ore 18.30, al C.M.M. «N. Sauro», conferenza dell'architetto Giovanni Ritossa su «Cause che provocano il movimento rotatorio nei muri di sponda impostati su basamenti cedevoli, e sistema per prevenirle».

Riaperta a Gorizia la «Villa S. Giusto»

La Direzione degli Istituti Ospedalieri dei Fatebenefratelli annuncia che la «Villa San Giusto» di Gorizia è stata riaperta.

Essa accoglie ammalati di medicina e chirurgia di ambo i sessi. Di prossima riapertura la Sezione Maternità. E' libera la scelta del medico curante.

OGGI AL FENICE
I visione
LA DONNA INVISIBILE
con VIRGINIA BRUCE - JOHN HOWARD - JOHN BARRYMORE
L'imprevisto nella piccante avventura - American It. Pictures

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI. 15.30, 18.30, 21.30: Spettacoli continuati: «Per chi suona la campana», tecnicolore Paramount: Ingrid Bergman e Gary Cooper.
SUPERCINEMA. 15.30: «Accadde nella 5.a strada». Domani: «La signora dalle camelie» con N. Corradi, G. Mattera.
FENICE. 16: «La donna invisibile» con V. Bruce, J. Howard, J. Barrymore.
FILODRAMMATICO. 16 (cassa 15.30), un film in tecnicolore: «Nel mondo della luna» con M. Oberon, R. Harrison. Ultima 22.
ITALIA. 15.30: «Parata di primavera» musicale con Deanna Durbin.
ALABARDA. 15.30: «Nel mare dei Caraibi» M. O'Hara, P. Henreid in tecnicolore.
IMPERO. 14.45: «Il ponte di Waterloo», un avvenimento Metro.
VIALE. 16: «Il magnifico avventuriero» Gary Cooper e Loretta Young.
MASSIMO. 15.30: «Le tre sorelle». Barbara Stanwyck, G. Brent (Warner).
NOVO CINE. 16: «La signorina e il cow-boy», Jean Arthur, J. Wayne.
GARIBALDI. 15.30: «La casa delle fanciulle» Joan Bennet, A. Menjou, J. Hubbard. Prima visione.
CINE DEL MARE. 15.30: «24 ore a Belgrado», parlato italiano. Segue: «Sport sovietico» a colori e cartone animato a colori. Ultimo giorno.
ARMONIA. 15.30: «Acque del Sud» con H. Bogart, L. Bacall, capolav. Warner. Nuovo grande varietà De Rose.
ODEON. 15.30: «Varietà», il film più divertente con Eddie Cantor e G. Murphy.
SAVONA. 15.30: «Un grande amore» con Irene Dunne e Charles Boyer.
IDEALE. 15.30: «Avventura in montagna» con Gianni e Pinotto. Ultimo giorno.
MARCONI. 15.30: «Se mi vuoi, sposami» Clark Gable, Lana Turner: divertente
AZZURRO. 14: «Caterina da Siena», una realizzazione fedele che rievoca la vita della Santa Patrona d'Italia.
RADIO. 15.30: «Topper» (La via dell'impossibile) con C. Bennet e G. Grant.
CENTRALE. 15: «L'isola maledetta» con Alan Baxter. Seconda visione.
VITTORIA. 16: «Mia moglie ha sempre ragione», con Ann Sheridan (Warner).
ADUA. 15: In prima visione: «Prati della roccia rossa» con B. Crabbe e Fuzzi.
VENEZIA. 15: «Okey, John», una pagina di storia di tutti i giorni; un film pieno di umanità e sentimento.
BELVEDERE. 15.30: «Il marito povero» con V. Gioi, L. Cortese, P. Stoppa.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Dal repertorio fonografico. 12.58: Oggi alla Radio. 13: Notiziario. 13.18: George Melachrino e la sua orchestra. 14: Musica varia. 17.30: Ai vostri ordini. 18: Tè danzante. 18.33: Musica da ballo. 19: Concerto da camera. 19.30: Terza pagina. 19.46: Varietà musicale. 20: Notiziario. 20.25: Musica per voi. 21.10: Paul Lavalle e la sua orchestra. 21.45: «Tutto» tre quadri di Gino Rocca; indi: Radio dancing.

RETE AZZURRA

Ore 13.18: Orchestra Ferrari. 14.45: Trasmissione per i fratelli giuliani. 17: Jazz. 18.3: Per i bambini. 21: Dal Teatro San Carlo di Napoli: «Resurrezione», con M. Carbone e G. Prandelli.

STATO CIVILE

MORTI: Meerans ved. Stellmamm, a. 79; Salò in Franco Carmela, a. 41; Trevisan Florindo, a. 72; Cechet Stefano, a. 66; Linardi Tommaso, a. 54; Simonetti Giacinto, a. 58; Paglieri Maria, a. 59; Bottigliani Ottavio, a. 60; Rosman Antonio, a. 67; Nonis in Delpiccolo Orsola, a. 84; Zucca Ornella, mesi 6: Bratina Mario, a. 57.

MATRIMONI: Simonovich Luigi, carpentiere in ferro con Lazer Violetta, casalinga; Lia Luigi, agente P. C. con Cuk Anna, casalinga; Sentieri Mario, manovale con Di Chiara Celestina, magliaia; d'Amario Angelo, impiegato con Bertotto Quirina, casalinga; Krusvar Francesco, bracciante con Chmet Anna, giornaliera; Cebron Vittorio, agente P. C. con Vidmar Valentina, casalinga; Nacinovich Matteo, marinaio con Iurassich Albina, casalinga; Dagostini Gioacchino, agricoltore con Clai Caterina, casalinga.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 9.2; 4.5. Pressione: 759.6 in aumento. Vento: 20 chilometri all'ora.

Oggi: S. Silvino conf. Il sole sorge alle 7.6, tramonta alle 17.33. La luna sorge alle 10.10, tramonta alle 0.15.

Sono stati medicati all'Ospedale Giovanni e Giorgio Visintin abitanti in via dell'Istria 76, i quali mentre percorrevano in motocicletta la strada delle Noghere, erano andati a sbattere contro un carro guidato da Raffaele Vatta, da Plavia di Muggia. Anche il Vatta è rimasto ferito nell'incidente.

---

† Il giorno 15 corr. spirava nella sua casa paterna in San Martino di Campagna

Osvaldo Cigolotti
d'anni 74

Lo piangono la MOGLIE, i FIGLI, le FIGLIE, i suoi cari NIPOTINI, i GENERI e i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 17 corr. in San Martino di Campagna.

Famiglia CIGOLOTTI
Trieste, 16 febbraio 1948.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta famiglia profondamente riconoscente per le tante manifestazioni di cordoglio tributate alla memoria del suo indimenticabile

Valentino

ringrazia sentitamente tutte quelle gentili persone che in varia guisa concorsero a rendere più solenni le estreme onoranze; in modo particolare ringrazia la famiglia Gobbatti, i capi e gli impiegati dell'officina elettromeccanica, i proprietari macellai e dipendenti, nonchè la famiglia di Magrin Carlo.

FAMIGLIA DEL TORRE
Monfalcone, 17 febbraio 1948.

RINGRAZIAMENTO

CLAUDIO RANZINI e congiunti esprimono un grazie riconoscente a tutti coloro che in varie forme hanno partecipato al loro immenso dolore.

Uno speciale ringraziamento ai colleghi calzaturieri e ai dipendenti della Ditta.

Trieste, 15 febbraio 1948.

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte famiglie, profondamente commosse, ringraziano tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero onorare la memoria della loro indimenticabile

Linda

Particolari ringraziamenti rivolgono al dott. Ferruccio Apollonio per le affettuose ed amorevoli cure prodigate alla cara Estinta durante i lunghi anni delle sue sofferenze.

STARK - FRAGIACOMO - RIVI

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie POZZAR, RICCOBON, KENICH e MAUPAS ringraziano sentitamente tutte indistintamente le gentili persone che in varia guisa vollero partecipare al loro lutto per la dolorosa perdita del caro

Giuseppe Pozzar

Nel I triste anniversario della morte del caro papà

Antonio Gherdol

la moglie STEFANIA, i figli JOLANDA in BUCCI, ANTONIO (assente), ANITA PARASCHI (assente), MARIUCCIA in VISINTINI, i generi, i parenti e gli amici tutti lo ricordano con vivo dolore.

La santa messa in suffragio verrà celebrata mercoledì 18 febbraio alle ore 8.30 nella chiesa di S. Antonio Nuovo.

Nella ricorrenza del suo 22.o compleanno, gli addolorati genitori ricordano, a quanti lo conobbero e lo amarono, il loro indimenticabile figlio

Lucio Sala
studente universitario

caduto il 9 ottobre 1944 sui campi della lotta antifascista ed antitedesca.

15-II-1926 — 9-X-1944

Nel V anniversario dell'eroica morte del

Tenente Silvio Peterin

con immutato dolore lo ricordiamo e tutti coloro che gli vollero bene.

Famiglia PETERIN

† Alle prime ore del 16 c. m. dopo brevissima malattia si spegneva

Ottavio Bottiglioni

La moglie CARMELA, i figli LELIO e TULLIO, unitamente alla famiglia Cian, ne dànno la luttuosa notizia a quanti lo conobbero e stimarono.

I funerali avranno luogo oggi 17 c. m. alle ore 14.30 partendo dalla cappella dell'Ospedale maggiore.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

† **Ernesta Glaser**

non è più.

La piangono le affezionate amiche ANTONIETTA ved. RIZZATTO e figlie.

Trieste, 15 febbraio 1948.

† Dopo lunga sofferenza cristianamente sopportata spirò ieri la nostra amatissima

Paolina Marellich
d'anni 28

Ne dànno il doloroso annuncio a quanti la conobbero e l'amarono le sorelle CONCETTA, SANTINA in NUVOLARI (assente), il fratello ANTONIO, le famiglie Luigi Marelich (assente) e Stener, e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 partendo dalla Casa Famiglia «Mater Dei» di via Pindemonte 1.

La presente vale come partecipazione diretta.

Trieste-Parenzo, 17 febbraio 1948.

† A quanti presero parte al nostro dolore per la perdita della cara

Pia

vadano i nostri commossi ringraziamenti.

Il figlio LIVIO
e fam. QUINTAVALLE

† Addì 15 corr., dopo lunghe sofferenze munita dei conforti religiosi spirava serenamente

Maria Paglieri

Ne dànno il triste annuncio i fratelli GIOVANNI, GIUSEPPE, LODOVICO, OSCAR ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 17 corr. alle 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

† A Sedrano suo paese tanto amato è spirato improvvisamente il 15 corrente

Angelo Cattaruzza
fu ANTONIO

lasciando nel dolore la MOGLIE, i FIGLI, le FIGLIE e i NIPOTI.

La figlia IDA CATTARUZZA in FERESIN

Sedrano-Trieste, 17 febbraio 1948.

VIAGGI E TRASPORTI

CIT PIAZZA UNITA' - Telefoni: 4793, 4796, 4006. PRENOTAZIONI AUTOPULLMAN LUSSO PER OGNI DESTINAZIONE. ORARIO PRINCIPALI PARTENZE:
MILANO - Ore 8. Autotreno lusso riscaldato Autostradale nonchè ore 20.
GENOVA - Giornaliero ore 7.15 via MANTOVA, CREMONA, PIACENZA;
VENEZIA - PADOVA - BOLOGNA - VERONA - varie corse giornaliere.
ANCONA (PADOVA - BOLOGNA - RIMINI - PESARO) martedì, venerdì ore 8.30.
UDINE - giornaliero ore 7.30.
GORIZIA - ore 7, 14.30 (feriale), ore 8, 13.30 (festivo).
SERVIZI MONTAGNA:
TRIESTE - CORTINA - BRUNICO - CORVARA - martedì, giovedì, sabato.
TOLMEZZO - SAPPADA - DOBBIACO - S. CANDIDO - BRUNICO - mercoledì, sabato ore 6.15.
TRENTO - BOLZANO - VALGARDENA - MERANO - lunedì, mercoledì, sabato.

UTAT VIA IMBRIANI 11 Telefono N. 93 942 AUTOPULLMAN tutte le destinazioni - BIGLIETTERIA ferroviaria AVIOLINEE - NAVIGAZIONE

RONDINE AUTOPULLMAN LUSSO riscaldato MILANO lunedì, mercoledì, sabato ore 20; GENOVA sabato ore 20; ROMA-NAPOLI giovedì ore 12.30. Prezzi ribassati. Prenotazioni e Spedizioni S.E.A. Piazza S. Caterina 4-I. Tel. 64-41.

PADOVA Direttissima ore 7 - 14 - 18. GRATTONI - Telef. 3775 - 3802. Stazione Autocorriere.

ISTITUTO NAZ. TRASPORTI TRIESTE - Autolinee passeggeri. BOLOGNA bigiornaliera: 6.30 e 12.30; ROMA trisettimanale: 12.30; FIRENZE - MONTECATINI trisettimanale: ore 6; MILANO - VERONA bisettimanale: 7. Servizio colli celeri - Prenotazioni Stazione Autocorriere - Telefoni: 8443, 4297, 5823.

SARTA donna perfetta, altra capace lavori biancheria rammendo maglia offronsi. Capitolina 15, presso Lucas, pomeriggio. 42305 C

CC ARTIGIANATO L. 15

«GRAZIA», via Rastello 32, Gorizia, assume confezione modelli signora e ragazzi. Prezzi modici.
OROLOGI cronometri oggetti d'oro ripara rimoderna laboratorio precisione, Mazzini 39. 42008 CC
RADIOUTENTI consultate antico laboratorio Ditella, Mazzini 44, int., tel. 93359.
SARTA uomo confeziona subito perfettamente ab'ti soprabiti uomo mantelli, tailleurs donna. Eseguisconsi rivoltature. Via Brunner 9, Tuliak. 42129 CC

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15

MEDICO dentista per ambulatorio centro cercasi. Telefonare 29-221. 42307 D

E RICH. CAMERE e PENS. L. 15

STANZA cerca signora anziana, sola, distintissima, presso signora pari condizioni. Disposta pagare affitto, tenere compagnia, rendersi utile. Offerte Cassetta 112233 E UPI.
STANZE quartieri cercansi, pagansi spese, acquistasi mobilio. Nessuna spesa portatore. Palma, Goldoni 9-I.

F OFF. CAMERE e PENS. L. 15

CAMERA una persona, vitto buono abbondante, bagno, XX Settembre 39 p. 15.
CAMERA con bagno possibilmente indipendente, vitto, ottima retribuzione, cerca profession. stabile. Cass. 11194 E UPI.

G ISTRUZIONE L. 15

AUTORIZZATA scuola taglio cucito Isopo inizia corso 18-20 corr., anche serali. Carducci 34. 42032 G
BERLITZ School: lingue estere, lezioni, traduzioni, perizie esami. Ponterosso 2.
INGLESE, madrelingua metodo rapido. Traduzioni perfette. XX Settembre 13. Ditchborn. 42030 G
INGLESE, tedesco, metodo speciale, accelerato, pronuncia garantita. Traduzioni. Rossini 14. 11110 G
PROSSIMO inizio scuola taglio e cucito, metodo Ferri. Via S. Lazzaro 11, Sabelli.
SIGNORINA aiuto II magistrale e francese cerc. Off. con prezzo Cass. 11175 G UPI.
STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio cerca studio legale. Offerte Cass. 123 D, UPI. 123 D
TUTTE le lingue: infarinatura, in poche lezioni. Traduzioni, legalizzazioni. Giulia 41, quarto. 42308 G

H OGGETTI SMARR. E RINV. L. 15

BORSETTA contenente borsettina da teatro smarrita domenica 15 al Boschetto, ricordo, qualunque ricompensa a chi riporterà Corridoni 15-II, 6. 42299 H
CANE barbone, spinone, giovane, bianco, macchie nere testa marrone, rinvenuto. S. Francesco 41-I, Spongia. 41261 H
MATITA Eversharp dorata smarrita lunedì Cavalchina, trattandosi ricordo pregasi riportarla. Generosa mancia. Telefonare 50-32. 42319 H
OROLOGIO d'oro smarri povera ragazza tratto Commerciale, Beccaria. Rinventore pregato portare Beccaria 3, mancia.

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scamb., stanze vuote mobiliate, affittansi.
APPARTAMENTO Trieste 3 stanze conforto, scambiasi con Roma. Cassetta 11186 I, UPI. 11186 I
PORTINERIA scambiasi con camera cucina. Presentarsi mattina portiere via Galleria 4. 42250 I
QUARTIERE mobiliato camera camerino cucina affitt. Offerte Cass. 11097 I UPI.
QUARTIERINO camera cucina scambiasi con uguale San Giovanni, Ponzianino 5, quinto Trieste. 42206 I

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15

ABITI soprabiti uomo, mantello signora occasione. Levi, S. Nicolò 32.
BINOCOLO prismatico comune, fotografico, fisarmonica, dischi, grammofono, compero. Mazzini 46, terzo, interno, Bon.
CARROZZELLA sport ottimo stato, vend. Timeus 14, portineria. 1234 M
MACCHINA Singer rientrante, binocolo, fotografica, grammofono, dischi, vendonsi. Mazzini 46, terzo, interno, Bon.
MACCHINA per gelato, con banco accessori seminuova vend. Cass. 11080 M UPI.
PELLICCIA finissima persiano, figura snella, prezzo conveniente, vend. Beccaria 9, terzo, destra. 42303 M
PELLICCE grande assortimento, colli volpe; liquidazione totale. Bravin, via De Amicis 29.
PELLICCE tutti tipi, colli volpi platinate argentate, lupi. Pellicce di zampe e teste persiano; confezioni su misura. Prezzi fortemente ribassati. Facilitazioni. Casa della Pelliccia, Mazzini 16-II.
RADIO marca 5 valvole 3 onde occasione 20.000. Gatteri 47, Stanci.
RADIO cortemidie 14.000, Telefunken lusso 26.000, Marconi 28.000, Diaz 5, terzo
RADIO Philips 17.000 fonobar lusso 30 dischi 29.000. Lazzaretto 8, terzo destra
TAILLEUR nero nuovissimo completo sci vend. occasionissima. Ind. UPI 42301 M.
TORNIO parallelo «Vulcan» usato buone condizioni, punte distanti 1600, alte 320, vend. prezzo conveniente. Fiat, Marconi 6, te. 6557. 496 Q

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15

A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori, Rismondo 9 A, tel. 8008. 42547 N.
CYCLOSTILE buono stato acquistasi. Telefonare 8590.

NN MOBILI e PIANOFORTI L. 15

A prezzi più bassi di Trieste, troverete materassi 3200, suste 5500, divaniletto 8500. Bosco 22, tappezziere. 42131 NN
ARMADI usati, cucine nuove, facilitazioni pagamento. Settefontane 13, angolo Severi. 112233 NN
CUCINA, mobile unico grandioso, altre tipo piccolo vend. Crispi 51, falegnamerio.
CUCINA lusso ultima creazione, accurata. 58.000. Piccardi 48, pt., interno.
CUCINE bellissime, modelli piccole grandi, anche cucina mobile unico, camere bellissime 4 porte, vendonsi buoni prezzi. Sterpeto 4 (traversale via Conti). 002 NN
CUCINE propria produzione lavorazione accurata. Conti 12 mezz., da Giglietta.
FABBRICA mobili Detoni, via della Tesa 38, vasto assortimento camere letto cucine, attaccapanni salotti ecc. Facilitazioni pagamento. 33 NN
LETTINO quasi nuovo, rete metallica, vend. Rossetti 8-V, Perluga. 42217 NN
LIBRERIA e singoli mobili camera pranzo vend. Giulia 96-V. 42099 NN
MATRIMONIALE moderna bellissima, panforti vend. grande occas. Molinovento 44, pianoterra. 42274 NN
MATRIMONIALE nuova moderna endesi buon prezzo. Zorutti 13, porta 3.
MATRIMONIALE pranzo moderne vend. occas. 160.000. S. Francesco 30, Fano.
MATRIMONIALE meravigliosa, cristalli, lucidata benissimo internamente, 140.000. Piccardi 48 pt., interno. 42144 NN
PIANINO germanico quasi nuovo vendesi occas. Carducci 32-II. 002 NN
SALOTTO pullman nuovo causa partenza occas. Gatteri 47, primo, destra.

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 25

ARGENTO brillanti oro compero pagando molto bene. Oreficeria Stermin, Mazzini n. 40 112233 O

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 15

PIAZZISTA bene introdotto commestibili sti e bottighini per vendita generi primaria necessità cercasi. Offerte Cassetta 11087 P, UPI.

Q AUTO MOTO-CICLI SPORT L. 25

AUTOTRENO mercedes 160 portata gommato bene. Piazza Tommaseo 3, Bar.
BALILLA buono stato cercasi. Indicare prezzo. Cass. 11184 Q, UPI.
BICICLETTA donna, marca, seminuova, vend. Slataper 6, primo, destra.
CUTTER attrezzato 6 metri solido vend. occas. Via S. Francesco 66-II, sin., 13-16.
MOTO Guzzi 500 vend. o scamb. con altra cilindrata piccola. Tel. 8464.

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 30

GESTIONE direzione bar dancing ristorante albergo cercasi ovunque. Cauzione Referenze ineccepibili. Cass. 11098 R, UPI.
NEGOZIETTO abbigliamento vend. Indirizzo UPI 42309 R.

V DIVERSI L. 30

BAMBINO sei mesi affiderebbesi famiglia di cuore. Cass. 11185 V, UPI.
CHIROMANTE Ondina, riceve ore 14.30-17.30, piazza A. Hortis 7-II, int.

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

A RATE impermeabili, stoffe uomo, donna finissime, biancheria intima, camicie uomo finissime, corredi maglierie in genere. Kleinmann, Rossini 16 negozio.
AIUTANTE commessa 14-15-enne bella presenza cercasi. Cass. 11195 D UPI.
ANCORE snodate 8 ql. cadauna nuove acciaio vend. Tel. 91803. 42269 M
BANCHETTO con vetrina a giorno vend. Mode Piemonte, Torri 1. 42218 M
BILANCIA decimale automatica portata quintali 2 vend. Telefonare 90337.
CAGNA bassotta cercasi scopo figliazione. Tel. 26219. 42162 N
CAMIONCINO Ford chiuso ql. 7 gommato piena efficienza consumo 10% vend. Tarabochia 5, negozio. 11171 C
CANE lupo bellissimo di razza, guardia, difesa, mesi 4, vend. Scuola Nuova 2-I.
CARROZZELLA fonda, molleggiata bellissima vend. Giuliani 28-I, destra. 42271 M
CARPENTIERE per montaggio baracca legno cercasi anche ore libere. Tel. 91050.
COMMESSA cassiera o altro con cauzione offresi. Cass. 11135 C. UPI.
CORRISPONDENTE stenodattilografa quadrilingue esperta commercio, propria macchina, offresi. Telef. 6003. 42153 C
CUCCIOLO lupo siberiano vend. Molino Vapore 3-II, Severi 42158 M
CUCCIOLI alsaziani vend. Via Porta 39
DATTILOGRAFA assume lavoro domicilio. Tarabochia 5, rivolgersi portiere.
DIVANO due poltrone stoffa moderna, nuova, tavolino, vende privato prezzo irrisorio. Tel. 4614. 60310 NN
DONNA capace cucinare cercasi stabile. Offerte solo con referenze. Cassetta 11147 B, U.P.I. 11147 B
DUE giovani coppie americani cercano due camere cucina indipendenti o presso famiglia casa signorile. Cassetta 11095 E, U.P.I. 11095 E
MACCHINE edili vend. occas. Decauville, betoniere, argani granulatori, compressori efficientissimi. Cass. 11188 R, UPI.
MACCHINE cucire semplici perfette prezzi bassissimi vend. Settefontane 12, int.
MANTELLO donna sbaglio misura vend. Corso 29, I. 42216 M
MOBILI camere chiare scure, cucine modernissime, prezzi ribassati, vendonsi. Fonderia 3-I. 555 NN
PERSONA distinta offresi governo casa famiglia distinta. Cass. 11071 C, UPI.
PRATICANTE ufficio dattilografa cercasi. Offerte Cass. 11146 D, UPI.
RADIO 6 valvole vend. mattinata. Via S. Servolo 13 quarto, int. 42248 M
RADIO Phonola trionda, altro marca occasione, Piazza Borsa 10, portiere.
SARTA assume ordinazioni. Via Monte S. Gabriele 22. 42236 CC
SIGNORA seria offresi lavori casalinghi mattina. Cass. 11140 A, UPI.
SIGNORINA, presenza, nozioni dattilografia, assumerebbesi per ufficio rappresentanze, anche solo mattino. Cassetta 397 D, UPI.
SUSTE 2 vend. occasione, nuove, 5000 una Petronio 9, mezz., destra. 42253 M
TOPOLINO se occasione acquisto, esclusi mediatori. Telefonare mattinata 59-35.

AVVISI ECONOMICI

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, presta servizi cercansi
CUOCA, ragazze istriane, slovene, friulane cercansi. Torrebianca 41, Rosa, telefono 7419 002 B

C DOMANDE D'IMPIEGO L.

CONIUGI offronsi custodi villa senza retribuzione disposti eseguire qualsiasi genere piccoli lavori. Cass. 11093 C, UPI.
PITTORE stanze cucine moderne offresi prezzi miti. Recapito telefono 93760.

Nel 43.o anniversario di matrimonio di

CAROLINA e GIOVANNI PAULIZZA

i nipoti Adriana, Brunetta e Franco augurano ogni felicità.

Trieste-Barcola, 16.II.1905-1948.

Nel 30.o anniversario del matrimonio di

GIOVANNA ed ERMANNO PARENZAN

la figlia Carla col marito Pino, e le famiglie Denicoloi, Schillani e Pitacco formulano auguri vivissimi.

Trieste, 17 febbraio 1918-1948.

COMUNICATO

Voci interessate, raccolte anche — certamente in buona fede — da qualche organo della stampa locale, *vanno propalando* di una asserita avvenuta cessione della ditta

RODOLFO EXNER SUCC.
Soc. a r. l.

a terzi.

Tali voci sono false e perciò calunniose. Contro i divulgatori si procederà giudizialmente, concedendo ampia facoltà di prove.

Vero è che la suddetta Ditta appartiene interamente ed esclusivamente ai soli due soci:

RODOLFO EXNER
e
CESARINA ved. EXNER

BILANCE pesa bambini
NOLEGGIA
FARMACIA LLOYD - TELEF. 67-47

PARTITE??... NON DIMENTICATE
TALASSIN
Preparato per combattere il mal di mare, ferrovia, automobile, aeroplano.
TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE

COMUNICATO
Le gentili clienti sono avvisate che martedì 17 febbraio il
Salone di Bellezza
TRIESTE - VIA DI TOR BANDENA 1
TELEFONO 29479
riprende la sua attività preannunciando cure modernissime della bellezza femminile.
DANTE — FRIDA — RENE'

Tribunale di Trieste

E' stata presentata domanda per dichiarazione di morte presunta di CONESTABO GIOVANNI fu Giuseppe e fu Rosa Giorgiovich, nato a Momiano il 25 gennaio 1877, scomparso nel 1936. Chiunque abbia notizie del medesimo le faccia pervenire a questo Tribunale, entro sei mesi dalla presente pubblicazione. - Avv. Giuseppe Presti.

NON HA STAGIONE
non ha limitazione di tempo e di circostanze
VINSAN
si beve sempre volentieri, sia d'inverno che d'estate, a tavola ed in ogni ora del giorno.
Una busta serve a preparare sei bicchieri (1 litro) di sana, fragrante e squisita bibita, indicata anche per i bambini e le persone di stomaco delicato.
Richiedete il vero VINSAN con la capsula aromatizzante brevettata.
IN VENDITA OVUNQUE
Brevetti Dott. DE FRANCO
Concessionaria:
SOC. LIMONINA
Torre dei Picenardi (Cremona)

DOMANI AL SUPERCINEMA

la Merveilleuse
di TORINO
esporrà a *TRIESTE - Albergo Excelsior Palace* dal 26 al 28 febbraio la nuova collezione di MODELLI PRIMAVERILI

Non una lusinga... ma
un ribasso reale sui prezzi segnati anche sui modelli di stagione

ABITI BAMBINI	30%
ABITI SIGNORA	20%
VESTI DA CAMERA	20%
BIANCHERIA	10%
MAGLIERIA	15%
CAMICIETTE	10%

CORSO 10
DE ROSA
MURATTI 3

CIAK AMICO DELLA CASA, NEMICO DEGLI INSETTI.

Ditta G. FILIPPONI - UDINE
VIA POSCOLLE, 67
MOBILI
a prezzi fortemente ribassati
Solo dopo aver visitati i nostri GRANDI MAGAZZINI e confrontati i nostri prezzi potrete esser sicuri di spender bene il vostro danaro
NON FATE ACQUISTI PRIMA DI AVERCI VISITATI
Consegne gratuite a domicilio nelle provincie di UDINE, GORIZIA e TRIESTE